

Scatta il "Prg" della bicicletta. Si parte con 1,5 milioni di euro, sabato 04 ottobre 2008

AMBIENTE. Dal convegno nazionale della Fiab emergono i programmi del Comune per la mobilità ciclistica urbana del centro e dei quartieri

Da "Il Giornale di Vicenza", sabato 04 ottobre 2008 pag. 30

di Roberta Bassan

Scatta il "Prg" della bicicletta. Si parte con 1,5 milioni di euro

Il sogno è Kronsberg, quartiere di 15 mila abitanti sulla collina di Hannover, modello di edilizia popolare a basso consumo, con case passive, impianti solari, eolici. E regno delle biciclette.

La realtà amara è quella emersa ieri al convegno nazionale della Fiab, Federazione Amici della bicicletta: Vicenza arranca. Il quadretto è quello di 850 rastrelliere di 20 tipi diversi, alcuni non permettono neppure l'aggancio con il telaio, centri di scambio e servizio praticamente inesistenti, un progetto di rete ciclabile di 141 km di cui ad oggi ne sono stati realizzati appena 33, piste spezzatine sconnesse le une alle altre, percorsi poco protetti. Qualcosa però si muove. Soldi, tanto per cominciare: 1,5 milioni di euro verranno stanziati nel bilancio comunale per il 2009. Serviranno a soddisfare le priorità del "piano regolatore" della bicicletta, che contiene le linee future, annunciate dall'assessore alla mobilità Ennio Tosetto.

RASTRELLIERE. Dalle 850 odierne, di venti tipologie diverse, si vuole passare a 1.500: il progetto prevede la sostituzione e l'integrazione di quelle attuali seguendo due unici modelli.

CENTRI SERVIZIO E CUSTODIA. Sono stati chiusi nel 2000 i centri in prossimità dell'ostello e della stazione ferroviaria. Attualmente ce ne sono due: il primo nel parcheggio di interscambio vicino allo stadio (11 biciclette noleggiate ogni giorno) e un altro nel park Verdi (appena 3 biciclette). La prospettiva, entro il 2009 è di potenziare quello vicino allo stadio, crearne uno di nuovo in stazione e un altro in Viale Cricoli. Saranno punti di noleggio, sosta, riparazione, custodia che prevedono anche accordi con gli artigiani.

SOLE AMBIENTALI. Due quartieri pilota, Villaggio del Sole e S. Pio X, dove sperimentare aree in cui ridurre la velocità delle auto, le cosiddette "zone 30". Due quartieri, il primo di urbanistica più semplice e l'altro più complesso, in cui costruire passaggi protetti che permettano per esempio la possibilità di andare a scuola in bicicletta senza rischi. L'assessore vorrebbe partire con la sperimentazione l'anno prossimo, per poi allargarla anche al Tormeno e a San Lazzaro.

PERCORSI CICLABILI. È l'esigenza maggiore ma che detterà tempi lunghi. Si tratta di "raddrizzare" 5 percorsi ciclabili, cioè collegare la città e i suoi ingressi: quattro percorsi radiali di penetrazione dalle varie direttrici e uno anulare di collegamento.

COLLABORAZIONE CON TORRI. Presente il sindaco di Torri di Quartesolo Diego Marchioro che ha anticipato la volontà di lavorare insieme a Vicenza inserendosi, per quanto compete al suo Comune, nella direttrice Bertessinella-Viale della Pace-Centro città.

INVESTIMENTI. L'assessore all'ambiente Antonio Dalla Pozza ha annunciato la volontà di ripristinare il bando per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita nonostante la Regione non metta più a disposizione il fondo. E inoltre l'acquisto di un'altra decina di rampichini a favore dei vigili urbani.

FORMAZIONE. L'educazione all'uso della bicicletta partirà in tempi brevi con corsi sia dedicati agli studenti, che ai dipendenti pubblici. Spesso, è stato notato ieri, la bicicletta si tira fuori dal garage solo il fine settimana. Il progetto è quello di formare una nuova cultura. In attesa di ciclabili idonee.

